LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

I Comandanti dei Fasci Giovanili

al rapporto provinciale

Nei giorni di sabato e domenica u. s. tutti i Comandanti dei Fasci Giovanili della nostra Zona intervennero al Rapporto Provinciale indetto dal Comando Federale e che venne tenuto nel ridente paese di Bivigliano.

La quasi totalità dei Fasci Giovanili del Pratese era rappresentata a questo importante rapporto offrendo ancora una volta segno di disciplina e compattezza.

Il Comandante in seconda avv. Fantechi nel Rapporto tenuto nella mattinata di domenica a Montesenario ebbe ad elogiare di fronte a tutti i Comandanti della Provincia l'ing. Plutarco Bardazzi, Fiduciario della nostra Zona dicendosi lieto di comunicare ancora una volta che la Zona di Prato è sempre all'avanguardia di tutte le altre della Provincia offrendo uno spettacolo splendido di organizzazione perfetta.

I Comandanti dei Fasci Giovanili del pratese rientrarono alle proprie sedi nel pomeriggio di domenica orgogliosi per le parole del Comandante in seconda ed ancor più spronati a far meglio e sempre di più per migliorare ancora l'organizzazione dei Fasci Giovanili della nostra Zona.

Una rappresentazione straordinaria

di "Lucia di Lammermoor,,

Questa sera al Politeama «Novelli» avrà luogo una unica rappresentazione straordinaria dell'opera in tre atti e due quadri «Lucia di Lammermoor» di Donizetti.

L'esecuzione dell'immortale spartito tanto noto nella nostra città è stata affidata ad artisti giovani i quali hanno già dato prova di altri spettacoli del loro reale valore.

La parte della protagonista sarà sostenuta dalla soprano Maria Varetti la quale avrà a fianco il tenore Gino Frati, un debuttante che fa ben sperare per le sue ottime doti vocali, il quale impersonificherà la figura di «Edgardo».

Altri ottimi cantanti completeranno lo spettacolo e fra questi sono da citare il baritono cav. G. Brambaroff ed il basso A. Novelli.

L'opera sarà concertata e diretta dall'esimio maestro Manlio Mazza, musicista ben noto nella nostra città avendo diretto altri spettacoli e dato prova della propria valentia.

La massa orchestrale sarà composta da quaranta professori forniti dal Sindacato fascista orchestrale pratese ed i cori saranno quelli della premiata Società Corale «Guido Monaco» preparati dal prof. Pietro Bresci.

Sappiamo che anche la scenografia è stata particolarmente curata tanto da incorniciare onorevolmente questo spettacolo artistico.

Certamente questa sera al Politeama «Novelli» tutti gli amanti della buona musica accorreranno in numero stragrande per assistere a questa rappresentazione straordinaria del capolavoro del grande Donizetti.

"Bimbi d'Italia,, al "Banchini"

Giovedì prossimo, come già annunziato, avrà luogo al Politeama Banchini la rappresentazione di «Bimbi d'Italia» due tempi e 14 quadri di Aldo Orcini, musiche del prof. Luciano Bettarini.

L'attesa è vivissima per cui è dato sperare che la serata avrà pieno successo. Come è noto, lo spettacolo è a beneficio dei reparti assistenziali dell'O. N. B., ragione maggiore perchè la cittadinanza contribuisca ad un'opera si altamente benefica.

Esecutori del lavoro sono 50 balilla e 50 piccole italiane, istruite con passione e competenza dalla gentile signorina Maria Luisa Florio, ed i precedenti successi ottenuti da questo mirabile complesso di piccoli artisti sono tali da formare piena garanzia per lo spettacolo di giovedì prossimo.

Si avvertono tutti coloro ai quali interessa acquistare posti numerati che la vendita è già aperta e possono essere prenotati al botteghino del Politeama Banchini, o presso gli altri venditori dei quali già comunicammo il nome.

Caduti di bicicletta

Domenica nel pomeriggio al Pronto Soccorso dello Spedale, si recava per essere opportunamente curati, certo Cecconi Giuseppe, fu Giovanni, di anni 55, dimorante in via Bisenzio, notissimo in città per le sue bravure e per la sua passione di corridore ciclistico, il quale poco prima delle ore 18 mentre stava compiendo uno dei suoi soliti «tour de force» era caduto di macchina producendosi una contusione alla regione lombare sinistra, escoriazioni alle gambe e alle braccia.

Egli veniva amorevolmente curato dal sanitario di turno, dottor Mazzei che lo giudicava guaribile in giorni 10 salvo complicazioni.

Alle ore 21, allo stesso Pronto Soccorso veniva accompagnato tale Gori Giuseppe, fu Gastone, di anni 35, dimorante in via Calimala, il quale in seguito ad una caduta di bicicletta si era prodotto una ferita lacero-contusa al primo spazio interdigitale della mano destra.

Il sanitario di turno, dottor Mazzei, dopo avergli apprestatele cure che il caso richiedeva lo giudicava guaribile in 8 giorni, salvo complicazioni.

Si taglia con una coltella

Alle ore 13 di domenica, al pronto soccorso del nostro Spedale, veniva accompagnata certa Marianna Gattai fu Emilio, di anni 60, dimorante in via S. Margherita, la quale, poco prima, mentre stava tagliando della carne con una coltella, disgraziatamente questa gli sfuggiva di mano ferendola alla mano destra.

Il sanitario di turno, dott. Mazzei, le riscontrava una ferita da punta e taglio al dorso della mano destra e dopo averle prodigate le più amorevoli cure che il caso richiedeva, la giudicava guaribile in giorni 10 s. c.

Stato Civile di Prato
del 13-14 Maggio 1934

Nati	4
Morti	1

Cause che saranno discusse

stamani in Pretura

Questa mattina sarà tenuta davanti alla nostra Pretura l'udienza ordinaria penale, nella quale saranno discusse le seguenti cause:

Alessandri Tito, di Pompilio, di anni 45, dimorante a Firenze in via Tito Speri, 11, il quale deve rispondere del delitto previsto e punito dall'art. 640 p. p. Codice Penale e 81 capoverso ed u. c. p. perchè in Calenzano compì azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, con artifizi e raggiri, e cioè con l'assumere di essere incaricato dell'Opera di Previdenza e Pensioni della M. V. S. N. laddove tale incarico non gli era stato commesso per la Provincia di Firenze, ma solo per altre Provincie per le quali gli era stato revocato il 2 febbraio 1934, indusse in errore varie persone imprecisate di Calenzano in danno delle quali ritrasse ingiusto profitto di L. 4689, quale importo di targhe per autoveicoli e corrispettivi di verifiche che egli ebbe ad effettuare per conto dell'Opera di Previdenza. Contravvenzione all'art. 75 per avere posto in vendita targhe di riconoscimento per autoveicoli abusivamente in Calenzano nel febbraio 1934.

— Lenzi Mario, fu Natale, di anni 46, nato a Zola Predosa e domiciliato a Mercatale di Vernio, contravventore alle leggi assicurative per avere omesso di versare i contributi per L. 27 per un suo operaio per la assicurazione contro la vecchiaia e invalidità; per avere omesso di versare L. 9.45 per l'assicurazione contro la disoccupazione involontaria; per avere omesso di pagare L. 9 quale quota di assicurazione contro la tubercolosi; contravvenzioni accertate a Vernio in giorno 16 febbraio 1934. Il Lenzi è opponente al Decreto Penale di condanna emesso in data 12 aprile 1934.

— Braga Temistocle, fu Giulio, di anni 39, dimorante nella nostra città in via Pomeria 7, opponente avverso il Decreto Penale di condanna emesso dalla Pretura in data 10 aprile 1934, per contravvenzione alle Leggi Sociali, per avere omesso di versare L. 31 per un suo operaio, contro la invalidità e vecchiaia; per avere omesso il versamento di L. 10,85 dovuti contro la disoccupazione involontaria e per L. 15,50 contro la tubercolosi; contravvenzioni accertate in Prato il giorno 22 febbraio 1934.

— Bellandi Berlindo, di Cesare, di anni 47, da Prato, residente in via Roma 72, proprietario di una tessitura di lana in via Pomeria 11, il quale deve rispondere di contravvenzione alle Leggi sulle Assicurazioni obbligatorie, per avere omesso di pagare contributi per L. 450 dovuti per un operaio per l'assicurazione contro la invalidità e vecchiaia e per avere omesso di versare i contributi per L. 140 per l'assicurazione contro la tubercolosi. Contravvenzioni accertate in Prato il 18 aprile 1934.

— Cipriani Antonio, fu Baldassarre, di anni 36, da Prato, imputato di contravvenzione alle Leggi Sociali per non avere tenuta esposta la Tabella orario; per non avere trasmessa copia di detta Tabella all'Ispettorato Corporativo di Firenze; per non avere presentato il libro paga degli operai all'Ispettorato Corporativo; per avere tenuto alle proprie dipendenze il ragazzo Brachi Giulio, di anni 12, Ciolini Colza, di anni 13 e Pucciantì Tosca, minore di 18 anni sprovvisti dei libretti di ammissione al lavoro. Contravvenzioni accertate il giorno 26 marzo 1934, alla tessitura di lana condotta dal Cipriani a S. Martino di Prato, n. 45.

Il Cipriani è opponente al Decreto Penale che lo condannava al pagamento dell'ammenda di L. 360.

LA CADUTA DI UNA BIMBA

Alle ore 15 di ieri veniva accompagnata al pronto soccorso del nostro civile Ospedale la bimba Giovanna Buoncompagni di Riccardo, di anni 4, residente in via Frascati n. 43, la quale mentre giocava nei pressi della propria abitazione era caduta malamente al suolo. Il sanitario di turno dott. Della Bella curava amorevolmente la piccina riscontrandole una ferita lacero contusa al ginocchio sinistro guaribile in giorni 5 s. c.

Cade e si ferisce

Ieri l'altro, circa le ore 15, al pronto soccorso del nostro ospedale, dai propri genitori, veniva accompagnato il piccino Edo Innocenti di Gennari, di anni 5, residente in via Bologna, il quale poco prima era caduto malamente al suolo producendosi una ferita lacero contusa al tessuto del palato, che il medico di guardia, dott. Mazzei, giudicava guaribile in giorni 5 s. c.

La rubrica del giorno

15 martedì - (135-231) - S. Giovanni Battista De La Salle, istitutore della Congregazione dei fratelli delle Scuole Cristiane. Nacque a Reims nel 1651 e morì a Rouen nel 1719. Fu canonizzato da Leone XIII il 24 maggio del 1900 - *S. Donnino* diacono, confessore, venerato a Piacenza - *Pentecoste S. Isidoro. - Novella di S. Maria Maddalena dei Pazzi.*

Da ricordare. — Festa dei contadini. - Oggi novilunio secondo l'uso ecclesiastico. - Inaugurazione della fiera del Littoriale a Bologna Festa dei «ceri» a Gubbio. - Fiera di S. Bernardino in Altavilla Irpina, che dura quattro giorni. - Pagamento della cedola semestrale dei Buoni del Tesoro novennali ed estrazione dei premi. - Si disdicono, oggi, a Palermo, gli affitti annuali in scadenza il 31 agosto. - Nel 1616 Comino il passaggio, con pagamento di tassa di pedaggio, del grande ponte sull'Adda fra Vaprio e Canonica.

Avvenimenti del periodo della grande guerra. — *1915:* Giornata agitatissima. I tumulti divampano e le dimostrazioni assumono un carattere rivoluzionario in parecchie Città d'Italia. - *1916:* Incursioni di aeroplani nemici nel Veneto. Un aeroplano nemico segue da Mestre a Padova un treno nel quale si trova la famiglia reale. - Il Ministro francese Clemenceau parte da Roma. - *1917:* Da Tolmino al mare, si intensifica il fuoco delle artiglierie italiane; le fanterie avanzano verso le alture di Monte Cucco e ad oriente di Gorizia. - Il Ministro Russo degli Esteri Miliukoff rassegna le dimissioni. - *1918:* Il Consiglio di guerra francese condanna a morte Duval, il principale imputato nel processo del «Bonnet Rouge» dopo Almereyda uccisosi in carcere.

Per le massaie - in cucina.. - Fagiolini al sugo di pomodoro. — Pulite i fagiolini all'estremità e togliete loro i filamenti, indi lavateli in acqua fresca, fateli sgocciolare un po' e, ancora bagnati, mettetelì in un tegame con olio, sale e pepe, cipolla trinciata e del prezzemolo triturato. Ponete al fuoco il tegame con suo coperchio, fate lentamente cuocere, aggiungendo sugo di pomodoro e lasciate finir di cuocere, rimestando più volte perchè non si attacchino al fondo.

Il cantuccio delle signorine - Quello che dicono i sogni. — Se una ragazza sogna un abate significa che avrà vita angustiata.

Nozioni di medicina famigliare - Erisipela. — Malattia contagiosa caratterizzata da febbre, rossore, tumefazione della pelle accompagnata da vivo calore, dolori e, seguita da un trasudamento sieroso. Può sopravvenire in seguito ad una ferita infetta. Si manifesta specialmente nella faccia, e sulle membra superiori. Può scomparire in un punto e ricomparire in un altro. I purganti salini, le bevande acidulate, le applicazioni permanenti sulle parti ammalate di compresse inzuppate in una infusione di fiori di sambuco boricata, sono in modo speciale indicate.

Per finire - Una sentenza — «Il rimpianto è il vano pascolo di uno spirito disoccupato. Bisogna sopratutto evitare il rimpianto, occupando sempre lo spirito con nuove sensazioni e con nuove immaginazioni. — *Gabriele d'Annunzio*».

Cronaca di Pescia

Anche "Lucia di Lammermoor,,

ottiene grande successo

Chi avrebbe detto che anche questo dramma soffuso dal grigiore della morte dalle prime all'ultime scene, mercè la sublimità delle note di Donizzetti, avrebbe potuto ancora affascinare il nostro pubblico?

Eppure domenica sera al R. Teatro Pacini si ebbe un «esaurito» come era troppo ardito sperare. Si ricorderà questa edizione della «Lucia» come uno spettacolo, se non del tutto completo, almeno riuscito perchè preparato con cura coscìente e reso con finezza di mezzi da un complesso di artisti che si sono impegnati con generosità nelle difficoltose partiture dell'opera di Donizzetti. Più che gli elogi che possiamo oggi tributare, per amore di giustizia, agli interpreti del capolavoro donizzettiano, vale il ricordo delle approvazioni del pubblico il quale non ha tenuto riserve ed ha applaudito con trasporto alla fine di ogni quadro e ad ogni passo saliente dell'opera.

Giova dire che veramente queste approvazioni furono meritatissime poichè interpreti ed orchestra mai come domenica sera seppero, in una gara di nobile impegno, attingere dal melodramma ottocentesco, ogni vena di vitalità onde ne risultò una fusione di buon insieme per cui ogni sfumatura ed ogni potenza dell'opera ottenne ferma esposizione.

Di grande utilità il contributo delle masse corali e anche della messa in iscena diremo bene, pur non dimenticando che il gravame degli infiniti cambiamenti ha messo a dura prova la possibilità degli scenotecnici. Nella esecuzione della «Lucia» tre nomi balzarono in luce di più alto merito formando una triade artistica di ammirata potenza: la soprano Favalli, il baritono Sardo e il tenore Del Ry.

Mimma Favalli, più della prima sera, con la sincerità propria di chi rifugge ogni mistificazione nelle cose dell'arte, seppe presentare allo scelto pubblico del «Pacini» la sua personalità d'artista e di cantante lasciando che ognuno vi indagasse come ad un esame in seggio altissimo. Nel «rondò» spesso toccò lo apice della delicatezza e della perfetta intonazione. Il pubblico la festeggiò con vero entusiasmo.

Il baritono cav. Sardi, ormai divenuto il beniamino del nostro pubblico, cantò le belle «arie» toccando il più lieto dei successi. Anche in lui nessuna ricerca di artificio per strappare l'applauso, ma una condotta severa e nobile molto apprezzata.

Il tenore Del Ry, nel duetto del primo quadro e nel monologo «Tombe degli avi miei», suscitò nel pubblico una calorosa dimostrazione di plauso e per più volte evocato al proscenio insieme agli altri interpreti e al maestro Castelmonte.

Al felice esito del famoso «sestetto» contribuirono il basso Vannucchi e il tenore Daffare.

Ieri sera si rappresentò il capolavoro di Vincenzo Bellini: «Norma», di cui appunto ricorre il centenario. Dell'esecuzione di quest'opera tanto cara al nostro pubblico parleremo nell'edizioni successive.

Questa sera il «Rigoletto» di Verdi sarà replicato e prevediamo quindi un esaurito. La parte del Duca di Mantova sarà sostenuta dal tenore signor Romano Dal Ferro, vincitore del concorso per gli artisti giovani tenuto ultimamente a Bologna.

La Direzione del Teatro raccomanda al pubblico la puntualità dell'ora per evitare le noie a scena aperta.

DA BORGO A BUGGIANO

RADUNO ARTIGLIERI IN CONGEDO

Sabato sera, nella Casa del Fascio, alla presenza del cap. ing. Chiti, del ten. Giagnani, delegato dal Presidente Provinciale, e dal ten. cav. Ezio Rossi, Fiduciario della Sezione, ha avuto luogo l'adunanza degli artiglieri in congedo per la costituzione di una Sezione dell'Associazione Artiglieri in Congedo in Borgo a Buggiano.

Gli artiglieri in congedo, che presenziarono in buon numero, poterono conoscere gli scopi e le finalità dell'Associazione e dettero la loro adesione al Grande Raduno Nazionale dell'Arma di Artiglieria, che avrà luogo a Napoli ed a Roma rispettivamente nei giorni 19-20 e 21-22 maggio corrente.

Ricordiamo nuovamente che per detto raduno sono concesse fortissime facilitazioni per il viaggio, l'alloggio ed il vitto, non solo agli artiglieri, ma anche ai loro famigliari.

La tessera che dà diritto al viaggio a Napoli ed a Roma, all'alloggio e ad altre numerosissime facilitazioni, costa lire 35.

Le iscrizioni per il raduno di Napoli si chiudono improrogabilmente la sera di mercoledì 16 corrente mese.

Le disposizioni per la partenza verranno rese note successivamente.

LICENZE PER ESERCIZI PUBBLICI

Il Podestà rende noto che, avendo la R. Questura restituite le licenze per esercizi pubblici, superalcoolici, vini e caffè e la tabella dei giuochi proibiti, rinnovate per l'anno 1934, invita i titolari degli esercizi pubblici a voler ritirare le suddette licenze presso l'Ufficio di Polizia municipale.

Cronaca di Firenze

Due feriti da un cavallo in fuga

In località «Olmo», presso il quadrivo della Madonna del Sasso, il cavallo di un barrocciaio, imbizzarritosi, si dava alla fuga ed investiva certi Carlo Carpini, di anni 63 e Giuseppe Ceri, di anni 39. I poveretti, che si erano recati in campagna per diporto con alcuni amici, finivano ambedue all'Ospedale di S. Maria Nuova, dove il Ceri veniva giudicato guaribile in 8 giorni per una lieve contusione, il Carpini in 40 per la frattura dell'omero sinistro.

RINVII A GIUDIZIO

Sono stati rinviati a giudizio del Tribunale:

— Salvatici Umberto di Leopoldo, di anni 24, abitante in Borgo Tegolaio 10, per rispondere di appropriazione indebita aggravata di un orologio e di una sveglia, del valore complessivo di lire 200, in danno della signora Ada Sestini.

— Fabiani Raffaello fu Michele, di anni 57, senza fissa dimora, per rispondere del furto di una bicicletta in danno di Dante Santinelli.

— Parigi Ernesto fu Attilio, di anni 35; Dina Pananti fu Dino, di anni 27; Carlo Toccafondi di Francesco, di anni 33; Ada Parigi fu Attilio, di anni 21; Liebzehner Giorgio di Giuseppe, di anni 39 e Giuseppe Coppini fu Onoriro, di anni 33, tutti residenti in Firenze, per rispondere il primo di furto continuato aggravato in danno della Società An. Superpila, di cui era alle dipendenze, di circa 600 pile elettriche, la Pananti, la Parigi e il Toccafondi di complicità in tale reati; gli altri due di ricettazione.

Cade dalle scale

Nello scendere dalle scale della propria abitazione la signora Albina Vettori, di anni 44, residente a Brozzi, ruzzolava alcuni gradini, producendosi una forte contusione all'anca sinistra. E' stata ricoverata all'Ospedale di S. Maria Nuova in osservazione, poichè i medici temono che la poveretta si sia anche fratturato l'osso.

MOVIMENTATO ARRESTO

di un vetturino

Dopo lunghe ricerche, due agenti di P. S. riuscivano a rintracciare in una rimessa di Via del Leone il vetturino Gino Berni, di anni 23, contro il quale è stato spiccato mandato di cattura dal Procuratore del Re in espiazione di una contravvenzione ai regolamenti municipali, convertita in tre giorni di carcere. Il Berni, che dapprima si era mostrato tranquillo, improvvisamente si scagliava contro gli agenti insultandoli con i più sanguinosi epiteti, quindi dandosi alla fuga, si riparava su di un tetto. Alcune ore dopo veniva rintracciato all'Albergo del Guanto.

Una lite fra negozianti genovesi

In Via Cerretani, per motivi d'interesse, sono venuti a questione i genovesi — di passaggio nella nostra città — fratelli Antonio Novelli, di anni 59, Angiolo, di anni 43, commerciante, e Antonio Corvo, di anni 35, pur esso commerciante. In breve costoro dalle parole passavano a vie di fatto e la peggio toccava ai due fratelli che assai malconci dovevano recarsi all'ospedale. Ad Angelo i medici hanno riscontrato una ferita da punta al gomito sinistro ed alcune contusioni guaribili in giorni 8, e ad Antonio una ferita lacero-contusa al labbro superiore e contusioni guaribili in 6 giorni.

Cozzo fra una moto e un'automobile

Nei pressi di Legnaia il motociclista Anacleto Marucelli, di anni 26, scontratosi con un'automobile proveniente da Empoli e condotta da certo Ferdinando Gori, cadeva malamente, battendo la testa sul selciato. All'ospedale il medico di guardia gli riscontrava una ferita lacero-contusa alla regione fronto-occipitale sinistra, lieve stato di choc e lo giudicava guaribile in 15 giorni, con riserva.

Le infrazioni ai ribassi

Il Prefetto, accogliendo il ricorso dei proprietari del Bar «Bruzzichelli» e del Bar «La Posta», ha ridotto da 4 a 2 i giorni di chiusura di detti esercizi, cosicchè ieri mattina sono stati aperti al pubblico.

La disgrazia di un imbianchino

Nel pomeriggio di ieri la Misericordia ha trasportato all'ospedale l'imbianchino David Benvenuti, di anni 27, dimorante in Via Faentina 128, il quale lavorando a imbiancare la facciata del nuovo fabbricato per la Mostra d'Agricoltura, per la rottura della scala aerea sulla quale si trovava è caduto al suolo dall'altezza di circa 15 metri.

All'ospedale è stato dichiarato guaribile in 25 giorni con riserva per varie contusioni e la probabile frattura della colonna vertebrale.

Un cadavere ripescato in Arno

In Arno, presso il Ponte S. Trinita, è stato ripescato il cadavere dello sventurato Oreste Rigagnoli, caduto disgraziatamente, come abbiamo pubblicato, l'altro giorno nel fiume. Il cadavere, dopo le constatazioni di legge, è stato remosso e trasportato all'Asilo Mortuario di S. Maria Nuova.

DA LIMITE SULL'ARNO

SOLENNI FUNEBRI DI VECCHIO COMBATTENTE

L'altra sera ebbero luogo i funerali del compianto concittadino Paolo Polverosi, reduce ed eroico combattente della battaaglia di Adua (Africa).

Tutta la popolazione, la Fratellanza Militare a cui il defunto apparteneva, con la Sezione combattenti ed il Corpo musicale, hanno preso parte unanime al corteo funebre, onde accompagnare all'ultima dimora le care spoglie di questo mite combattente.

Da queste colonne inviamo alla desolata famiglia Polverosi le nostre sincere condoglianze.

NELLA SEZIONE COMBATTENTI

I combattenti disoccupati iscritti regolarmente alla Sezione sono vivamente pregati di mettersi in nota presso questa Segreteria, segnalando esattamente il mestiere e lo stato della propria famiglia.

Cronaca di Empoli

NUOVE AMMISSIONI

al Fascio Giovanile

Il Comando Federale dei F.F. G.G. C.C. ha ratificato le domande di ammissione al Fascio Giovanile di Empoli dei camerati:

Galli Adamello di Giulio abitante ad Empoli; Ancillotti Gino di Emilio, Pagnana; Ringressi Mario di Edoardo, via Pagnana; Santini Armando di Agostino, Pagnana; Cei Bruno di Giuseppe, Avane; Vannini Piero di Ranieri, Empoli, via Chiara.

I sunnominati Giovani Fascisti si devono presentare al Comando del Fascio Giovanile di Empoli nei prossimi giorni dalle 19 alle 20.

Per i figli dei Combattenti

La Federazione Provinciale Associazione Nazionale Combattenti mette a disposizione della nostra Sezione, un numero non ancora stabilito di posti per l'invio alle Colonie Marine di figli di ex combattenti.

Occorre pertanto che gli interessati presentino regolare domanda presso la sede di questa Sezione, non oltre il 17 corrente mese.

Una festa religiosa

Domenica, 13 maggio. nella chiesa di S. Agostino, con l'intervento di un gran numero di fedeli, ebbe luogo la festa di S. Felice da Cantalice. Durante il mattino, dalle ore 7,30 in poi vennero celebrate numerose messe piane; nel pomeriggio, alle ore 18, discorso e benedizione dei fanciulli, processione e consacrazione a Maria S.S.; ore 18,30, funzione del mese Mariano e novena dello Spirito Santo.

L'esito del Concorso fotografico

della gita campestre in Brotalupi

La Commissione giudicatrice composta dai signori Codeluppi Fernando, Segretario del Fascio di Combattimento e Commissario del Dopolavoro Comunale, dott. Catone Del Vivo e prof. Nello Alessandrini, riunitasi alla Casa del Fascio, dopo attento esame delle numerosissime fotografie presentate dai partecipanti, ha assegnato i seguenti premi:

1.o Ramagli Spartaco; 2.o Taddei Giuseppe; 3.o Rigatti Delio; 4.o Cervellini Giuseppe; 5.o Pesciarelli Fabrizio; 6.o Fiorini Lido; 7.o Ramagli Spartaco.

La premiazione avrà luogo domenica 20 corr. ad ore 11 alla Casa del Fascio.

Spettacoli all'aperto

Domenica sera, tanto in piazza Vittorio Emanuele quanto in piazza Stazione ebbero inizio i trattenimenti all'aperto che incontrarono le simpatie del pubblico, abbastanza numeroso, nonostante la stagione non molto propizia per tale genere di spettacoli.

Le due orchestre e gli artisti furono vivamente applauditi.

Gli spettacoli di stasera

Teatro Excelsior — «S. O. S. Iceberg».

Per mancata riduzione dei prezzi

Il signor Caciolli Cesare esercente la latteria di Sammontana posta in via del Giglio, non praticava, come da accordi intercorsi, la riduzione del 10 % sul burro che vendeva nel proprio esercizio.

Il Segretario del Fascio venuto a conoscenza della cosa; contestava al Caciolli tale infrazione e riconosciute, in parte, attendibili le giustificazioni al medesimo addotte ammetteva la buona fede invitando però l'esercente a versare la somma, percepita indebitamente in più a favore dell'Ente Opere Assistenziali.

Poichè dal 18 aprile al 9 maggio u. s. il signor Caciolli aveva venduto kg. 466 di burro, il medesimo ha versato in data odierna L. 466 all'Ente Opere Assistenziali.

Contravventori alla circolazione

I carabinieri dichiaravano in contravvenzione al Codice Stradale, Mostardini Mario di Pietro e Innocenti Giulio di Antonio, da Cerreto Guidi.

Ciclista che cade in un fosso

Ieri sera, verso le ore 20,30, veniva trasportato al nostro Ospedale dalla Pubblica Assistenza di Marcignana, il giovane Bianchi Primo, da Figline Valdarno, il quale cadendo di bicicletta era andato a finire dentro una fossa.

Il Bianchi che era rimasto come tramortito, presentava soltanto delle lievi escoriazioni, giudicate guaribili in pochi giorni.

Investito da un'auto

In seguito a un investimento automobilistico, veniva ricoverato all'ospedale di S. Giuseppe, Antonini Torello di Andrea, di anni 13, da S. Quirico di Montelupo.

Il chirurgo primario dott. Michele Mancini gli riscontrava una ferita lacero contusa alla regione temporale sinistra con lievi sintomi di commozione cerebrale, per cui lo giudicava guaribile in 10 giorni.

ALL'OSPEDALE

Doveva riparare al nostro Ospedale, Pucci Romeo di anni 41, nativo di Poggio Mirteto e domiciliato a Firenze, via aFenza n. 37.

Il medico di turno dott. Luigi, Fracassini gli riscontrava sintomi di choc nervoso con lievi contusioni al torace e all'addome, per cui lo giudicava guaribile in 3 o 4 giorni.

Bollettino meteorologico

Previsioni del tempo per oggi — Situazione barica: L'Europa nord-occidentale e gran parte dell'Europa centrale sono sotto l'influenza di un'area depressionaria con nuclei in minimo del Mar del Nord e Mar Bianco. Pressione bassa su tutto il bacino Mediterraneo. L'anticiclone atlantico interessa l'estremo ovest dell'Europa tra la Islanda ed il Golfo di Guascogna.

Probabilità: Su tutta l'Italia il cielo si manterrà generalmente nuvoloso con precipitazioni sparse, che avranno carattere temporalesco sulla Val Padana e lungo l'Appennino. Venti variabili sull'alta Italia, moderati meridionali sul versante adriatico, settentrionali sul versante ionico intorno ponente. Temperatura in lieve aumento. Mare in prevalenza mosso.

Abbonatevi al "Telegrafo,,

Cronaca di Pistoia

Per l'abolizione

della tassa di soggiorno

Al seguito dell'articolo pubblicato da noi nella edizione di domenica, a proposito della abolizione della tassa di soggiorno, ci è pervenuta la seguente lettera:

«L'articolo pubblicato da «Il Telegrafo» interpreta fedelmente i desideri di tutti gli albergatori della città e della zona.

La tassa di soggiorno che ha sempre dato un provento irrisorio al bilancio comunale di Pistoia è di vero intralcio e dannosa per l'industria del forestiero.

Già anche in montagna quasi nessuno più lo vuole pagare e gli ospiti vogliono la pensione a prezzo meschino ivi comprendente la tassa di soggiorno. Ed allora anche questo balzello grava sul non florido albergatore. Basta andare nella vicina Bologna per osservare grandi cartelli murali dell'alto Adige e di tante altre località montane con scritte cubitali: «Qui non vi è tassa di soggiorno - Riduzione ferroviaria per tutta l'estate». Magnifico mezzo di reclame per richiamare l'ospite, e la nostra Pistoia e la bella montagna, proprio in questo momento, hanno bisogno di una propaganda molto maggiore degli scorsi anni. Sarà interesse per tutti, anche per il Comune. Un albergatore».

La classe interessata e la cittadinanza hanno guardato con simpatia alla nostra proposta ed ognuno, noi compresi, ha preconizzato attuabile la richiesta. Ahinoi! Sembra purtroppo che le cose non siano così piane come si credeva.

Se il lettore volesse conoscere l'intendimento del nostro Podestà, su tale quesito, saremmo costretti a rivelare poco belle notizie.

Il nostro amato Podestà - che sarà presto riconfermato alla carica - dice che non può abolire la tassa di soggiorno e non perchè teme di rendere più magro il bilancio del Comune, ma perchè una tale abolizione nuocerebbe ai comuni prossimi al nostro. Il pensiero è altamente premuroso e rivela nel nostro Podestà elevata concezione della sua carica ma, in questo caso, sarebbe stato preferibile un sentimento di maggiore egoismo e se (tolta la tassa di soggiorno) capitassero a Pistoia ospiti in necessità di far cure e altro i quali prendessero dimora da noi per spostarsi a seconda dei loro bisogni, tuttociò non sarebbe da disprezzarsi, specialmente ora che - a detta degli albergatori - i clienti son diventati rari come le mosche bianche.

Comunque non sarà male ribattere sull'argomento e se è vero il dettato latino «Pulsate et aperietur vobis» qualcosa, infine, si dovrà risolvere.

Per l'assunzione della mano d'opera

I Sindacati Fascisti dell'industria, comunicano:

Si rende noto ancora una volta che i datori di lavoro hanno l'obbligo di assumere i prestatori d'opera disoccupati, per il solo tramite degli uffici di collocamento di cui all'art. 1 del R. Decreto 1003 del 29 marzo 1928, modificato dal R. D. 9 dicembre 1929 N. 2333. Chiunque contravvenga alle disposizioni emanate dall'art. 2 del ricordato Decreto, è punito a termini di legge.

Il nuovo comandante della Tenenza

dei Reali Carabinieri

E' giunto nella nostra città, proveniente da Campobasso, il tenente dei carabinieri Foti Rosario, il quale è stato destinato al Comando della Tenenza della caserma di Via Sant'Andrea.

Al tenente Foti, che è un valente ufficiale dell'Arma benemerita, e che prenderà servizio in questi giorni, il benvenuto della Redazione de «Il Telegrafo».

Per i Giovani fascisti

Il Comandante magg. Dal Re del Fascio Giovanile di Combattimento, comunica:

Tutti i giovani fascisti del Fascio Giovanile di Pistoia che desiderano far parte della fanfara e frequentare regolarmente il corso d'istruzione che impartirà gratuitamente il camerata Audino Giuseppe, sono invitati a mettersi in nota presso il Comando del Fascio Giovanile in Via S. Andrea 2.

* * *

Molti giovani fascisti non intervengono alle adunate senza giustificare il motivo della loro assenza.

La presenza alle adunate è obbligatoria.

Avverto che dal 15 del mese corrente punirò tutti coloro che non ottempereranno a quest'ordine e che proporrò per l'espulsione quelli che mancheranno abitualmente senza giustificazione poichè non è degno dell'onore di appartenere al Fascio Giovanile colui che non sente il bisogno di vivere la sua vita.

La tradizionale festa della Madonna

in Valdibrana

Con la consueta solennità e la stessa numerosa affluenza di fedeli si è svolta domenica in Valdibrana la tradizionale festa della Madonna del Paese. La miracolosa sacra immagine è stata incorniciata di fiori e ceri devoti e nella chiesa si son celebrate funzioni religiose dalle prime ore del mattino fino a sera. La festa è riuscita appieno nonostante che sulla metà del giorno abbia piovuto. Sul tardi però è tornato il sereno ed ogni manifestazione ha potuto avere il suo svolgimento. Domenica prossima il ciclo dei festeggiamenti continuerà.

Onoranze funebri a Niccolò Puccini

Il giorno 16 maggio, anniversario della morte del benemerito mecenate Niccolò Puccini, avrà luogo alle ore 10.30 in Cattedrale un ufficio funebre alla memoria di questo benemerito concittadino.

Alla cerimonia funebre interverranno tutti i ricoverati della Pia Casa dei raggruppati e le Autorità cittadine.

LE CAUSE IN PRETURA

Renitenti alla leva — Il giovane Bertozzi Alfredo da Torbecchia deve rispondere di renitenza alla leva per non essersi presentato al distretto militare il giorno della chiamata. Difensore è l'avv. cav. Querci il quale riesce a fare assolvere il Bertozzi per insufficienza di prove.

— Butelli Giuseppe da Prunetta, Fedi Filiberto da Tizzana e Tosacchi Remo da Montale devono rispondere di renitenza alla leva.

Difendono i giovani gli avvocati Michelozzi e Querci. Il Pretore udite le difese e la richiesta del P. M. condanna i giovani ad un mese di reclusione con tutti i benefici di legge.

Sottrazione di oggetti pignorati — Banci Lorenzo deve rispondere di sottrazione di oggetti pignorati. Questo processo non può esser discusso poichè il Banci, colpito da encefalite letargica non è in grado di presentarsi all'Udienza. L'avv. Michelozzi, difensore, chiede una perizia per stabilire lo stato mentale del suo raccomandato. Il Pretore delibera in tal senso e si stabilisce di dare incarico al prof. Guccione di eseguire una perizia sulle condizioni dell'imputato.

Bancarotta semplice. — Del reato di bancarotta semplice devono rispondere i commercianti Guerrini Emilio e Geri Corinna da San Marcello e Allori Luigi e Giovannetti Anita da Casalguidi. Difensore è l'avv. cav. Querci. Curatore l'avv. cav. Moggi. Il Pretore udita la difesa e la richiesta del P. M. condanna i suddetti esercenti a mesi sei di reclusione con tutti i benefici di legge.

Lesioni e minacce — La donna Malagnini Elisabetta non vuole mosche sul naso ed un giorno in Crespole, suo paese di nascita, venne alle mani con la compaesana Fabbretti Carolina. Dapprima si ebbe un discussione vivace e poi la Malagnini si scagliò addosso alla Fabbretti e la colpì ripetutamente.

Al processo le cose non si sono accomodate, ed i reati sono balzati fuori chiari e lampanti. Di fronte a ciò il Pretore ha condannato la Malagnini a mesi sei di reclusione danni e spese. Il tutto con i benefici di legge. Difesa avv. Piccioni.

L'assoluzione di un motociclista — Il trentottenne Dino Salvini percorreva via Roma in motocicletta quando giunto sul canto al Baly investiva la donna Carradori Zaira di anni 74 da Pistoia. La vecchietta riportava ferite che furono guaribili in giorni 60. Al processo si è provato che il motociclista non aveva colpa dell'accaduto poichè la Carradori aveva inoppurtunamente traversata la strada. Il Pretore ha assolto il Salvini con la formula più ampia. Difesa avv. Bongi.

Pretore cav. dott. Bernardini; P. M. avv. Nanni ;Cancelliere rag. Leva.

Il colore dei capelli di una testolina

e l'incomprensione dei famigliari

C'è una avvenente signorina che abita poco fuori da una delle nostre porte, la quale per dilettarsi nell'esercizio educativo della recitazione ammira e tenta di imitare le più celebrate dive dell'arte.

E ieri l'altro le venne in mente la idea di far di platino i suoi capelli a somiglianza delle stelle che ella vide e udì sullo schermo dei cinematografi.

Affidatasi alle sapienti cure di una casa di bellezza cittadina ritornò a casa, dopo lunga seduta, con una testina che era davvero un amore.

Ma purtroppo a questo mondo non tutti sanno apprezzare il bello e il buono e come la signorina fu a casa dovette subire le rimostranze della madre che non sapeva darsi ragione di una simile metamorfosi. E non parliamo del padre a cui non bisognava assolutamente farsi vedere con una simile testa... metallurgica altrimenti chissà mai cosa sarebbe accaduto.

Andata ad urtare contro la dura verità, la ragazza si dovette persuadere della necessità di riparare all'errore, e ripresa la via con sollecitudine ritornò alla casa di bellezza a farsi cangiare il colore del crine.

Ma altro è fare, altro è correggere, e la testa che fu argentata uscì dal secondo processo con un colore infuocato non facilmente classificabile. A casa fu la solita storia. Come si fa, come non si fa, al fine di evitare le ire del paterno genitore si dovette prendere una eroica e grave risoluzione.

Non più casa di bellezza ma il barbitonsore del luogo provvide alla bisogna e tonsurò senza pietà i capelli che madre natura fece belli e che l'artifizio rese impossibili.

Ed ora l'emula di Joan Harlow aspetta che i capelli rinascano mentre si nasconde la zucca pelata sotto le cocche protettrici di un fazzoletto..

Due ragazzi in fin di vita

pel rovesciamento di una carrozza

Nel pomeriggio di ieri i ragazzi Germano di Martino, di anni 9, e Ciatti Giulio di Guido, di anni 10, ritornavano a Montale dopo essere stati ad imparare la dottrina alla Chiesa del paese e compievano il viaggio sopra una carrozza. Ad un certo momento il cavallo, da cui il veicolo era trainato, si imbizzarriva e si dava alla fuga finchè la carrozza, nella corsa folle, si rovesciava. I due ragazzi restavano sotto il peso del veicolo e riportavano gravi ferite. Condotti allo Spedale di Pistoia entrambi ricevevano le cure del caso dai medici Bertini e Melani, ed interveniva anche il primario chirurgo dott. Vannucci.

Entrambi i ragazzi hanno riportato gravi ferite alla testa e fratture diverse Sono stati giudicati con prognosi riservata ed internati nel nosocomio.

OLTRAGGIA GLI AGENTI

ed è tratto in arresto

Dai nostri agenti è stato tratto in arresto il nominato Pullega Umberto di Valerio, di anni 37, da Bozzone e domiciliato a Veglio (Bologna), il quale si è reso responsabile di oltraggio agli agenti stessi durante una discussione avuta con loro per ragioni di servizio.

ALL'OSPEDALE

Al Pronto Soccorso dello Spedale del Ceppo sono stati ieri assistiti i seguenti feriti:

Cioni Giuseppe di Cesare, di anni 23, da Chiesina; riportava una ferita lacero contusa alle mani. Ne avrà per otto giorni. Dottor Bertini.

— Bruni Giuliano di Guido, da San Biagino in Cascheri riportava una ferita ad un piede. Ne avrà per 10 giorni. Dottor Bertini.

Dimessi entrambi dopo medicati.

Beneficenza

I NN. UU. fratelli Bati e Clemente Rospigliosi, per onorare la memoria della Loro cara genitrice N. D. Alessandrina Rospigliosi, hanno elargito a questi RR. Spedali Riuniti la somma di lire Mille per la intestazione di un letto nella Sezione Chirurgica Donne.

Il Presidente, anche a nome del Consiglio di Amministrazione, rinnova i più sentiti ringraziamenti.